

nonostante che le luci siano spente. Sul muro viene proiettato un video dove Madonna balla e canta su una coreografia arabeggiante. Un solista con la voce da muezzin spande per gli uffici il suo fiato che sa di deserto. Nell'ombra che mi accoglie, Sergio e gli altri mi riconoscono e mi vengono a salutare con una gran cordialità. Loro sono contenti di come ho lavorato quella domenica a Sesto e anch'io sono contento: soprattutto perché ho conosciuto persone straordinarie e poi perché lo spettacolo mi piacque moltissimo. E non c'è momento migliore per scambiarsi segni di felicità e apprezzamento che quando la battaglia è finita e puoi goderti la tregua. Tregua, certo, perché il mostro è stato domato, ma si andrà ad annidare su altri palchi. Questo, però, è il momento della nostalgia infinita per quei momenti di epico scontro, quando potevi guardare il tuo compagno negli occhi e capire che la vita si riduceva a quello: pensiero e azione, un legaccio sottile come un filo di lino eppure indissolubile, con la perfezione delle cose semplici. I Liket non sono ancora al gran completo: mancano Alessandra, Luciana, Elisa, Nicolò, Assunta, Dunia. Ma mentre Dunia non la vedrò per tutta la sera arrivano in rapida sequenza Alessandra, Elisa e Luciana. Alessandra si trascina un bicchierone d'acqua, Luciana è vestita di nero come se fosse sempre sul palco ed Elisa ha stivali bianchi, come ricoperti da squame di serpente. Stivali di vernice. Si siedono anche loro e anche loro mi salutano. Alessandra fa una delle sue battute, rivolta a me, e io sorrido. Anche Nicolò è della partita. Lui, invece, porta addosso i colori regolamentari della squadra o forse ha soltanto scelto un golf blu da portare stasera. Fatto sta che si siedono tutti, non senza che dalle parole di Sergio provenga un tono polemico per il ritardo. Ricordate la parentesi sulla disciplina della compagnia? Ecco, fate pure copia e incolla. La riunione comincia intorno alle 21 e 50 e comincia con un regolamento di conti. Nel senso letterale del termine: Sergio annuncia che per il giovedì successivo chi ha scontrini da portare li porti, così verranno rimborsati. Viene dichiarata un'altra notizia: una collega d'azienda ha scritto un articolo sullo spettacolo del 21 marzo. Sento odore

